



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)

Dirigente Responsabile Anticorruzione Avv. Domenico Semeraro Viale Virgilio n° 31 - 74121 Taranto
Tel. 099 7786727 Fax 7786 729 Pec: strutturalegale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Dirigente Responsabile Trasparenza Dott. Vito Giovannetti Via Bruno n° 1 - 74121 Taranto
Tel. 099 4585853 Fax 099 4585927 Mail: trasparenza@asl.taranto.it – Pec: urp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

PROT. INFORMAT.

Taranto, li _____

OGGETTO: Adempimenti Legge Trasparenza D.Lg. 33/13 Anticorruzione (D.Lg. 190/2012). Costituzione della rete dei "REFERENTI INTERNI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE"

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0019874 - 13/02/2015 - USCITA
Classifiche: 14
Allegati: 0

Alla c.a.

DIRETTORI DI DIPARTIMENTO:

- PREVENZIONE
- SALUTE MENTALE
- DIPENDENZE PATOLOGICHE
- ASSISTENZA RIABILITATIVA TERRITORIALE

DIRETTORI DI DIPARTIMENTO:

- HTA PATRIMONIO
- RUEFAG
- DIREZIONI AMMINISTRATIVE PP.OO. E DISTRETTI SOCIO SANITARI

E per il Loro tramite:
ai DIRETTORI AMMINISTRATIVI PP.OO.

DIRETTORI DI DIPARTIMENTO:

- AREA MEDICA
- NEFROUROLOGICO
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIODIAGNOSTICA
- ONCOEMATOLOGICO
- MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
- INTERAZIONALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE

DIRETTORI MEDICI PRESIDI OSPEDALIERI

E per il Loro tramite:
ai DIRETTORI DI SS.CC.

DIRETTORI DISTRETTI SOCIO SANITARI

DIRETTORE FF. PRESIDIO PNEUMOLOGICO

DIRETTORE SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE

DIRIGENTI RESPONSABILI STRUTTURE DI STAFF:
-COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE
-AFFARI GENERALI
-SOCIO SANITARIO
-STATISTICA EPIDEMIOLOGICA
-CONTROLLO DI GESTIONE
-PREVENZIONE E PROTEZIONE
-SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI AZIENDALI
-UFFICIO FORMAZIONE
-RISCHIO CLINICO
-UVAR
-STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE
-SORVEGLIANZA SANITARIA

DIRETTORE C.O. SET "118"

LORO SEDI

Egr. Direttori/Dirigenti/Responsabili,

- vista e richiamata la **legge 6 novembre 2012, n. 190** <<Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione>>, entrata in vigore il 28 novembre 2012[doc. n. 1];

- vista e richiamata **la Delibera n. 1396 del 12/12/2013 e la Delibera N.133 del 30/01/2014**, con la quale l'ASL di Taranto ha provveduto a nominare un Referente Aziendale per la Trasparenza ed adottato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

- vista e richiamata **la Delibera n.1041 del 24/09/2013 e la Delibera n.132 del 30/01/2014**, con la quale l'ASL di Taranto, a provveduto ad ottemperare ai primi obblighi imposti dalla legge n. 190/2012 costituendo in staff alla Direzione Amministrativa Aziendale l'Ufficio per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e nominando il responsabile ex art. 1, comma 7[^], previsto dalla stessa legge[doc. n. 2];

- viste e richiamate le **Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013)** per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 [doc. n. 3];

- vista e richiamata **la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica** - che ha fornito alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs n. 165/2001 [tra cui rientrano le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale] prime indicazioni concernenti l'applicazione della c.d. legge anticorruzione [doc. n. 4];

- vista e richiamata **la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione, elaborata dal Dipartimento della Funzione pubblica**, che il Ministro Gianpiero D'Alia in data 12.07.2013 ha trasmesso all' AN.AC (ex Civit) ai sensi dell'art. 1 della legge 190 del 2012 [doc. n. 5];

- vista e richiamata **l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190**, repertorio atti n. 79/CU del 24.07.2013 [doc. n. 6];

- viste e richiamate tutte le circolari e note aziendali finora inviate *ex lege* n. 190/2012, ed in particolare la **circolare prot. n. 44721/1 del 08.03.2013** [doc. n. 7] **con la quale venivano** (in attesa delle predetta Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali) **fissati questi primi adempimenti** tra cui:

Nella prospettiva del contrasto alla corruzione è importante migliorare altresì il sistema dei controlli interni sull'organizzazione e sull'attività dell'Amministrazione, ponendosi da un lato, come filtro preventivo, e dall'altro, come verifica successiva dell'operato degli stessi.

Nello specifico delle attività da porre in essere per contrastare e prevenire la corruzione all'interno dell'ASL di Taranto si possono qui sintetizzare gli obiettivi e i compiti che ciascuno di Voi dovrà assicurare alla Direzione Generale:

- a) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile dovrà individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; questa attività di analisi e monitoraggio deve essere inviata alla Direzione Amministrativa entro e non oltre il 30 marzo c.a., con conseguente proposta ed individuazione delle adeguate soluzioni organizzative volte ad abbattere o ridurre il rischio corruttivo evidenziato;
- b) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile dovrà proporre alla Direzione Amministrativa, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile deve monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi connessi alla propria struttura;
- d) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile deve monitorare i rapporti tra l'ASL e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando (laddove possibile) eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della nostra Azienda;
- e) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile può proporre alla Direzione Amministrativa ulteriori obblighi di trasparenza rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
- f) ogni Direttore/Dirigente/Responsabile può proporre alla Direzione Amministrativa ulteriori adempimenti per consolidare le discipline riguardanti l'integrità (codici di condotta, incompatibilità, limiti ai conflitti di interesse, limiti alla possibilità di ricevere incarichi, responsabilità disciplinare).

Tenuto conto della grandezza e della complessità organizzativa della nostra Azienda, si ritiene opportuno suggerire ad ogni Direttore/Dirigente/Responsabile di proporre alla Direzione Amministrativa un REFERENTE INTERNO per la corruzione [Dirigente/Funziionario del quale dovrà essere comunicato: nome, cognome, qualifica, u.o. di appartenenza, numero di telefono, indirizzo mail, entro e non oltre il 1 aprile c.a.]. Tale proposta di individuazione sarà valutata dalla Direzione Amministrativa per l'elaborazione successiva del conseguente atto deliberativo.

L'individuazione del referente interno avrà esclusivamente la funzione di essere per ogni Direttore/Dirigente/Responsabile interlocutore interno e di raccordo tra il responsabile della Trasparenza, della Prevenzione e la Direzione Strategica, non potendo sostituirsi –ai referenti interni, Trasparenza e Anticorruzione- nelle assunzioni di responsabilità e compiti che ricadono per legge sempre e comunque nel Direttore/Dirigente/Responsabile della singola macrostruttura/unità organizzativa.

- la opportunità della individuazione dei *“referenti interni per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza”* già sollecitata dalla Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata ripresa dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, repertorio atti n. 79/CU del 24.07.2013.

Pertanto, tenuto conto della grandezza e della complessità organizzativa della nostra Azienda, si reitera nei confronti dei Direttori/Dirigenti/Responsabili in indirizzo la necessità di individuare, e proporre alla Direzione Amministrativa Aziendale, un REFERENTE INTERNO per la Trasparenza e Anticorruzione, un dirigente/funziionario del quale dovrà essere comunicato: nome, cognome, qualifica, U.O. di appartenenza, numero di telefono, indirizzo mail (Vedi schema sotto).

- NOME
- COGNOME
- QUALIFICA
- U.O. di APPARTENENZA
- NUMERO DI TELEFONO
- INDIRIZZO MAIL (personale aziendale e non privato o di altri colleghi)

Tale proposta di individuazione sarà valutata dalla Direzione Amministrativa per l'elaborazione successiva del conseguente atto deliberativo.

Tutto ciò premesso, **restano ferme le altre attività richieste alle SS.VV. per effetto dei regolamenti aziendali fino ad oggi diffusi.**

Per **ulteriori informazioni e/o ricerche ed approfondimenti** sugli argomenti descritti possono essere consultati dalle SS.LL. i seguenti siti istituzionali:

- per la A.NAC (ex CIVIT):

<http://www.civit.it/>

- per Dipartimento Funzione Pubblica:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/anticorruzione.aspx>

- per i testi normativi vigenti:

<http://www.normattiva.it/>

Si allega copia:

1. Legge n. 190/2012 agg. al 29.08.2013;
2. Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013);
3. Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. Proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della Funzione pubblica;
5. Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012;

Cordiali Saluti

Direttore Amministrativo ASL Taranto

Dott. Andrea Chiari



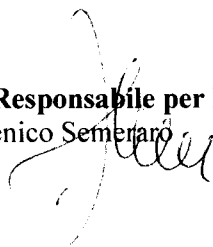
Direttore Generale ASL Taranto

Avv. Stefano Rossi



Dirigente Responsabile per l'Anticorruzione

Avv. Domenico Semeraro



Dirigente Responsabile per la Trasparenza

Dott. Vito Giovannetti

